



INTERPELLANZA

OGGETTO: INVADENTE PRESENZA DI PERSONE NOMADI IN CORSO SALVEMINI E ZONE LIMITROFE: L'AMMINISTRAZIONE HA UN PROGETTO PER OCCUPARSI DI INTEGRAZIONE, SCOLARIZZAZIONE, LEGALITA', CONVIVENZA CIVILE, SICUREZZA URBANA, SALUTE E IGIENE ?

PREMESSO CHE

- da lungo tempo i cittadini residenti in corso Salvemini, via Rubino, via Nitti, via Bonfante, via Gonin, via Gaidano e nelle vie adiacenti (Circoscrizione II) segnalano la costante presenza di numerosi furgoni e camper appartenenti a persone nomadi;
- si tratta di numerosi veicoli che sostano per lungo tempo e che ospitano bambini, donne e uomini che ivi soggiornano, esponendo sulla sede stradale tavoli, sedie, stendipanni, bici e ogni altro oggetto la cui costante presenza porta a dedurre senza alcuna difficoltà esegetica la loro intenzione sedentaria, intesa quale volontà o esigenza di trascorrere in loco un tempo superiore a quello della canonica villeggiatura;
- codesti concittadini utilizzano poi le fontanelle nell'acqua pubblica in maniera inappropriata (cioè per fini estranei al dissetamento), compiono gesti vandalici, disturbano la quiete e la serena convivenza civile del quartiere, rovistano nei cassonetti della raccolta differenziata gettando e lasciando a terra buona parte del contenuto (quindi senza poi ripulire), rovistano inopportunaemente il contenuto dei cassonetti bianchi (quelli destinati al conferimento del vestiario per i più bisognosi);
- pare inoltre che siano soliti recarsi presso un loro conoscente (o parente, ma il dilemma non è stato ancora risolto) che starebbe occupando un'unità immobiliare ATC e sarebbe impossibilitato a uscire poichè starebbe scontando la misura alternativa alla detenzione degli arresti domiciliari;
- si allega alla presente la documentazione fotografica ricevuta;

RILEVATO CHE

- si tratta di persone che di nomade paiono avere ben poco, almeno secondo la definizione che la Treccani fornisce del lemma "nomadismo": "Forma di esistenza sociale che implica spostamenti periodici per la sopravvivenza e la riproduzione del gruppo. Tipico delle società che vivono della raccolta di vegetali selvatici o della cattura di selvaggina (n. di caccia e raccolta) e di quelle che praticano l'allevamento mediante lo spostamento periodico delle greggi di animali addomesticati (n. pastorale), il n. caratterizza anche lo stile di vita";

CON ELEVATA PROBABILITA'

- stando a quanto riferito da quei cittadini che, loro malgrado, li osservano, li incontrano e pertanto riescono a coglierne le voci e la loquela, si tratterebbe di gruppi di etnia rom, rimanendo aderenti alla definizione che ne offre la Treccani: "Nome generico con cui vengono indicati gli appartenenti alla popolazione nomade degli zingari, che nel corso dei secoli si è spostata dall'India settentr. in molte regioni dell'Asia e dell'Europa orient. e occidentale. Attualmente conta circa 6 milioni di individui, distribuiti in comunità di media ampiezza. Il processo di sedentarizzazione in atto non ha impedito la conservazione dello stile di vita nomade e di mestieri tradizionalmente «erranti»: commercianti di bestiame, fabbri, riparatori di utensili, carrozzieri, addestratori di animali, musicisti girovaghi, circensi.";

STABILITO CON ASSOLUTA CERTEZZA CHE

- non si tratta di turisti;

OPPORTUNAMENTE CONSIDERATO CHE

- i cittadini residenti nella Circoscrizione II, ritenendo che la situazione sia insostenibile e non più tollerabile, chiedono interventi concreti e tempestivi per tutelare i diritti e la qualità della vita: conseguentemente hanno avviato una raccolta firme per la presentazione di una Petizione al Consiglio Comunale per chiedere: 1) l'immediato allontanamento dei camper di nomadi e degli insediamenti abusivi presenti nelle suddette vie, che generano gravi situazioni di degrado, insicurezza e disagio per i residenti; 2) il ripristino di una condizione di normalità e decoro urbano, compromessa dalla permanenza prolungata di tali veicoli; 3) la chiusura delle fontanelle pubbliche presenti nell'area, spesso utilizzate impropriamente; 4) l'istituzione di un presidio fisso e costante delle forze di polizia per garantire sicurezza e rispetto delle normative vigenti; 5) urgente intervento di verifica da parte dei competenti uffici dell'ASL circa le condizioni igienico-sanitarie in cui vivono i numerosi minori presenti;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione intenda predisporre il monitoraggio della zona indicata da parte del Corpo di Polizia Locale e, qualora lo avesse già fatto, quali siano i risultati conseguiti, se siano state ravvisate irregolarità in materia di Codice della strada, Regolamento Polizia Urbana e per violazione di altri Regolamenti comunali;
2. se l'Amministrazione abbia svolto accertamenti dei Settori Servizi Sociali e Inclusione al fine di valutare la condizione dei minori, principiando da motivi di salute, di integrazione e di posizione nei riguardi dell'obbligo scolastico;
3. se l'Amministrazione, qualora non fosse autonomamente in grado di occuparsi della situazione in oggetto, intenda coinvolgere la forze di polizia statali, ASL, Prefettura, Questura;
4. se siano già state o se si ritenga di applicare le disposizioni normative regionali in materia di campeggio su suolo pubblico (L. R. n. 1-2021 e smi);
5. se l'Amministrazione voglia interessare Amiat-Iren Ambiente della questione in oggetto al fine di

poter organizzare un piano di raccolta completo dei differenti e cospicui rifiuti presenti.

Torino, 29/05/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo







